



Al dott. Sandro Raimondi - Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

per conoscenza

Al dott. Mauro Tonolli - Sindaco di Brentonico

Al Comitato Biodiversità e Salute per Brentonico

Trento, 21 ottobre 2026

Oggetto: Comune di Brentonico – Ricorso in opposizione alla deliberazione giunta n. 125/2026. Richiesta di intervento per la trasparenza dell'istruttoria

Gentile Difensore civico,

Le scrivo in qualità di Presidente dell'APS Più Democrazia in Trentino per chiedere nuovamente il Suo interessamento in merito alla trattazione di un ricorso in opposizione presso il Comune di Brentonico.

Come già rappresentato nelle precedenti comunicazioni, l'Associazione ha promosso un primo ricorso contro la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 29 luglio 2026, relativo alla trattazione di una proposta di iniziativa popolare. Tale ricorso è stato respinto direttamente dalla Giunta comunale con deliberazione n. 125 del 16 settembre 2026.

Contro quest'ultima deliberazione è stata presentata una nuova opposizione, fondata sulla contestazione della competenza della Giunta a decidere nel merito un ricorso riguardante una deliberazione consiliare. Secondo l'interpretazione sostenuta dall'Associazione, l'art. 39, comma 3, lett. e), dello Statuto comunale prevede in tale circostanza la rimessione degli atti al Consiglio comunale per l'accoglimento o il rigetto del ricorso.

La questione che intendiamo sottoporLe non riguarda tuttavia il merito dell'opposizione, bensì la trasparenza e la regolarità del procedimento relativo alla sua trattazione.

L'art. 39, comma 3, dello Statuto stabilisce che la Giunta, ricevuto il ricorso, dispone «*nella prima seduta utile le direttive in ordine all'attività istruttoria*».

Benché dalla presentazione della nuova opposizione la Giunta comunale abbia tenuto, per quanto ci risulta, almeno cinque sedute, a oggi non abbiamo ricevuto alcuna informazione sulle direttive eventualmente impartite, sugli adempimenti istruttori disposti o sullo stato di avanzamento del procedimento.

Siamo consapevoli che lo Statuto prevede un termine di 90 giorni per la decisione finale, salve le ipotesi di sospensione contemplate dalla stessa disposizione, e prendiamo atto della determinazione con cui la Giunta sembra voler utilizzare tutto il tempo a propria disposizione, anche a costo di mettere a dura prova la perseveranza di chi esercita gli strumenti di partecipazione popolare per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Riteniamo tuttavia che tale termine non possa giustificare l'assenza di informazioni su un adempimento che lo Statuto colloca espressamente nella prima seduta utile successiva alla presentazione del ricorso.

Le chiediamo pertanto se possa cortesemente promuovere un'azione di moral suasiona nei confronti dell'Amministrazione comunale di Brentonico affinché siano fornite informazioni in merito:

- alla data della prima seduta utile della Giunta successiva alla presentazione dell'opposizione;
- alle direttive eventualmente impartite ai sensi dell'art. 39, comma 3, dello Statuto e ai relativi atti;
- allo stato attuale dell'istruttoria e agli eventuali ulteriori adempimenti previsti.

La richiesta non intende interferire con l'autonomia decisionale dell'Amministrazione, ma assicurare che il procedimento si svolga secondo criteri di trasparenza, correttezza e buon andamento, tanto più necessari in una vicenda di rilevante interesse pubblico che coinvolge l'esercizio degli strumenti di partecipazione popolare e il rapporto tra gli organi comunali.

Confidando nella Sua disponibilità, La ringrazio per l'attenzione e per il supporto che potrà offrire.

Cordiali saluti.

Alex Marini - Presidente
APS Più Democrazia in Trentino

In allegato:

- RICORSO IN OPPOSIZIONE ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e dell'art. 39 dello Statuto comunale avverso la deliberazione della Giunta comunale n. 125 di data 16 settembre 2026